Comune di Trevi

Cava in loc. Manciano
Domanda di accertamento di un giacimento di calcare massiccio
- Integrazioni richieste da Provincia di Perugia -

Committente: **Costruzioni Metelli Cav. Luigi di Metelli Domenico e C. S.a.s.**

Elab. N.:	**35**
Rif.:	-
Scala:	-

Oggetto:
R.E.R.U. - Rete Ecologica della Regione Umbria

Studio di Architettura - Paesaggistica - Urbanistica
Arch. Andrea Pochini
via Settevalli, 11 - 06129 PERUGIA - TEL. 075/5011565 - FAX 075/5026840 - e-mail: staff@studiopochini.it

BISCONTINI & associati
Ing. Enrico Biscontini - P.Min. Francesco Biscontini
piazza Umberto I°, 36 - 06025 Nocera Umbra (PG) - TEL. 0742/818982 - FAX 0742/831035 - e-mail: studio.biscontini@gmail.com

Studio Tecnico
ECO GEO ENGINEERING S.r.l.
via S. Angelo, 63 - 06039 Cannaiola di Trevi (PG) - TEL./FAX 0742/381170 - e-mail: ecogeoengineering@gmail.com

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
1	Giugno 2013	Emissione a seguito di richiesta di integrazione Provincia di Perugia Prot. 71796 del 14.02.2013	Geom. A. Farnelli	Arch. A. Pochini	Costruzioni Metelli
0	Agosto 2012	Emissione a seguito di richiesta di integrazione Provincia di Perugia Prot. 13/259640 del 14.06.2012	Geom. A. Farnelli	Arch. A. Pochini	Costruzioni Metelli

COD. PROGETTO	COD. DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	DATA
175c	35 - / 01	1	1 DI 5	19 GIUGNO 2013

COMUNE DI TREVI
PROVINCIA DI PERUGIA

REGIONE UMBRIA

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – P.R.A.E.

DOMANDA DI ACCERTAMENTO DI GIACIMENTO
AI SENSI DEL
REGOLAMENTO REGIONALE 17 FEBBRAIO 2005,
n. 3, ART. 3 - 4 – 5 – 6

ACCERTAMENTO DI UN GIACIMENTO DI CAVA ATTIVA FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO ED AL RECUPERO AMBIENTALE IN LOCALITÀ MANCIANO NEL COMUNE DI TREVI (L.R. 2/2000 E S.M.I.)

R.E.R.U. – Rete Ecologica Regionale Umbria

Giugno 2013

Con il progetto RERU (Rete Ecologica Regionale dell'Umbria), la Regione Umbria ha realizzato il disegno di una rete ecologica multifunzionale a intera copertura regionale, basata sulla lettura e sull'interpretazione delle esigenze eco-relazionali della fauna, che contempla sia gli aspetti dell'assetto ecosistemico nei processi delle trasformazioni dei suoli, sia le attività di gestione del territorio umbro. La Rete Ecologica è intesa quindi come una rete di ecosistemi di importanza locale o globale, costituita da corridoi quali: zone umide, aree boscate, prati, pascoli, parchi di ville, corsi d'acqua naturali e artificiali, siepi, filari e viali alberati che connettono aree naturali di maggiore estensione, che sono di fatto serbatoi di biodiversità.
La RERU, elaborata per conseguire l'obiettivo della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile, ha come scopo prioritario di evitare la frammentazione degli habitat, conseguente ai fenomeni di antropizzazione e, in secondo luogo, di trovare soluzioni alla frammentazione mediante la realizzazione di idonei corridoi di vegetazione e operare il ripristino ambientale di aree lungo i corridoi o tra frammenti, con funzioni di sosta e collegamento per le specie animali.

Come si evince dall'estratto della RERU (si veda allegato Tav. 1) la cava insiste parzialmente in Unità regionali di connessione ecologica sia come Habitat le cui categorie vegetazionali vengono selezionate da lupo, gatto selvatico europeo, capriolo in aree continue >= 50 ettari e da tasso, istrice e lepre bruna in aree continue >=20 ettari, che come fascia di matrice <=250 metri (lupo, capriolo, lepre bruna) <=100 metri (tasso, gatto selvatico europeo, istrice) dalle aree di habitat (connettività).

Nel disegno della RERU, però, non è individuata la presenza della cava attuale che, di fatto, non può appartenere alle categorie ecologiche di cui sopra.
Va sottolineato che l'area attualmente escavata rappresenta circa il 75 % dell'area di intervento, l'ampliamento, relativo alla porzione ovest della cava, quindi, risulta modesto rispetto all'area totale d'intervento.
L'ampliamento della cava ricade in aree agricole coltivate ad uliveto come si evince dalla lettura dell'elaborato "Individuazione dell'area di ampliamento su foto aerea".
In senso generale, i potenziali impatti indotti sulla componente "ecosistemi" consistono nelle potenziali modifiche nella struttura degli ecomosaici esistenti, nella presumibile alterazione della loro funzionalità e nella frammentazione della continuità ecologica nell'ambiente coinvolto.
Poiché il potenziale impatto sugli ecosistemi si estrinseca come la sottrazione, in termine di superfici, degli ecosistemi interessati in rapporto all'estensione dell'ecomosaico considerato, si può valutare che la sottrazione dell'uliveto non comporterà significativi squilibri a livello di ecomosaico, né comprometterà la funzionalità dei rimanenti ecosistemi.
Ne consegue un impatto basso, che nel lungo tempo verrà ad essere completamente annullato a seguito delle operazioni di ripristino e di compensazione ambientale dell'intervento, riassunte nell'elaborato della riambientazione finale.

Per quanto attiene all'assetto della rete ecologica si specifica che la cava attuale rappresenta già una frammentazione della rete in quanto crea una parziale cesura tra la porzione nord e la porzione sud della *Unità Regionale di Connessione Ecologica*, che risultano in connessione nei lati ovest ed est della cava.
La coltivazione della cava, relativa sia all'attuale area scavata che all'ampliamento previsto, non coinvolgerà la parte nord est della cava in prossimità della località Manciano,

ciò consentirà il mantenimento della connessione della *Unità Regionale di Connessione Ecologica.*
Inoltre le tecnica modalità di coltivazione e la riambientazione contestuale prevedono che prima di procedere con la coltivazione dell'area di ampliamento sia terminato il recupero morfologico dell'attuale cava e la relativa riambientazione, ciò implica che man mano che procederà il ripristino vegetazionale delle varie zone si amplierà la connessione ad est della cava.

Ai fini della valutazione degli impatti, diretti e indiretti, che la coltivazione della cava può indurre sulla rete ecologica, ovvero sulla sua capacità strutturale e funzionale, si è tenuto conto della superficie sottratta alla funzionalità della rete, intendendo per "sottratta" la perdita, o riduzione, di idoneità ambientale dell'area.
L'area direttamente interessata dagli scavi, oltre al cantiere già attivo, coinvolgerà un uliveto, pertanto, data la qualità ambientale media degli ecosistemi coinvolti dall'intervento, la superficie relativa, e soprattutto la tempistica di escavazione e di riambientazione di cui sopra, si valuta che l'intervento non comporti interruzione, ma una parziale e temporanea riduzione, dei collegamenti tra le due aree nodali. Si valuta, quindi, che non vi sarà perdita o riduzione di idoneità/funzionalità di tali aree ad assolvere al compito di dispersione o sosta temporanea di specie animali.

In conclusione si può, pertanto, ipotizzare che le interferenze, relativamente alla perdita e alla frammentazione di habitat, siano minime sulla RERU, ciò anche a fronte di una riambientazione contestuale durante la fase di esercizio e del ripristino ambientale totale a fine coltivazione.

Trevi, 19 giugno 2013

Il progettista

Arch. Andrea Pochini

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DOTT. ARCH.
ANDREA POCHINI
429
DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Costruzioni Metelli Cav. Luigi di Metelli Domenico e C. S.a.s.

Studio di Architettura - Paesaggistica - Urbanistica
dott. Arch. Andrea Pochini
via Settevalli, 11 - 06129 Perugia - Tel. 075/5011565

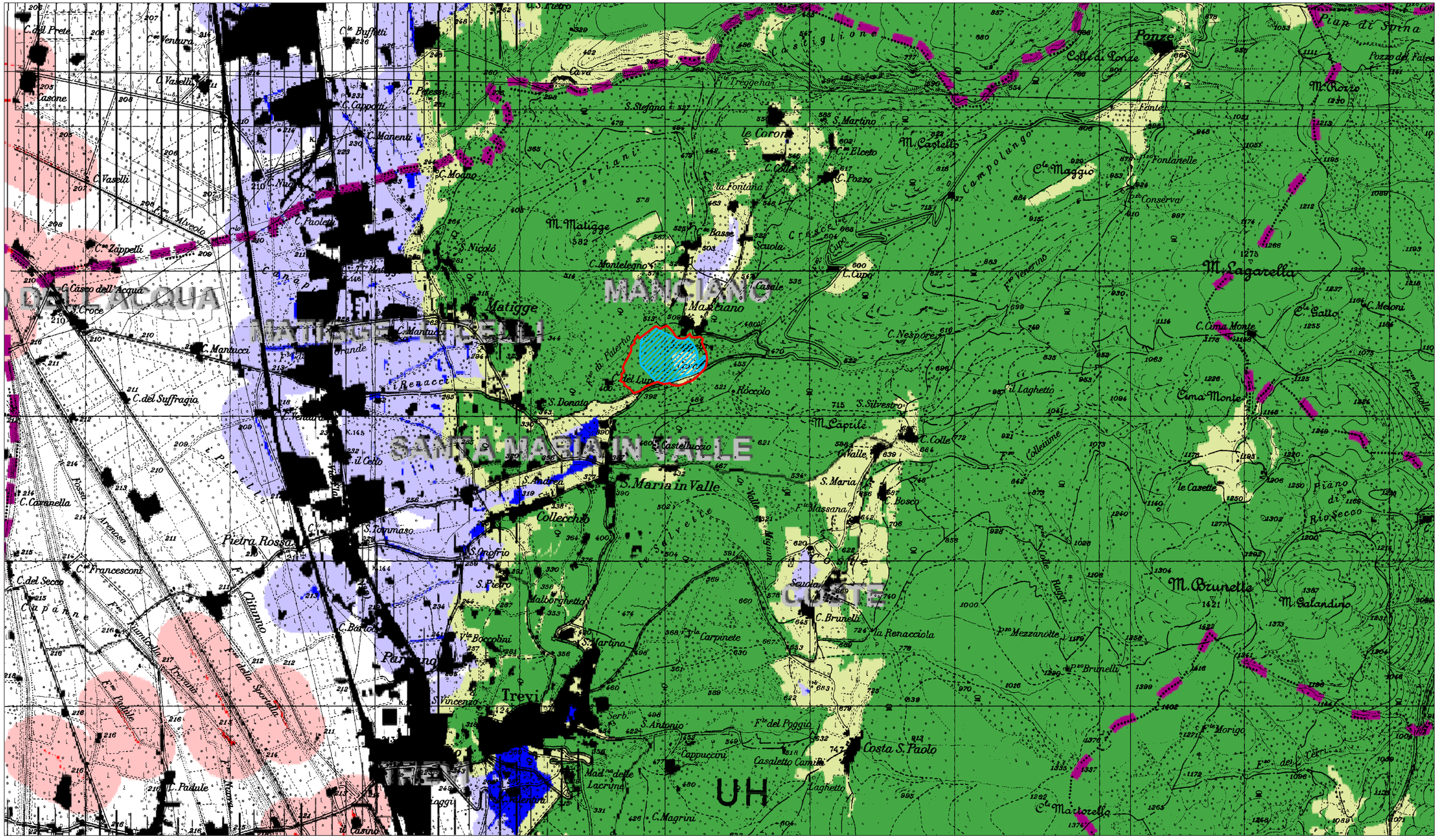
Integrazioni

accertamento di giacimento di una cava sita in loc. Manciano nel Comune di di Trevi

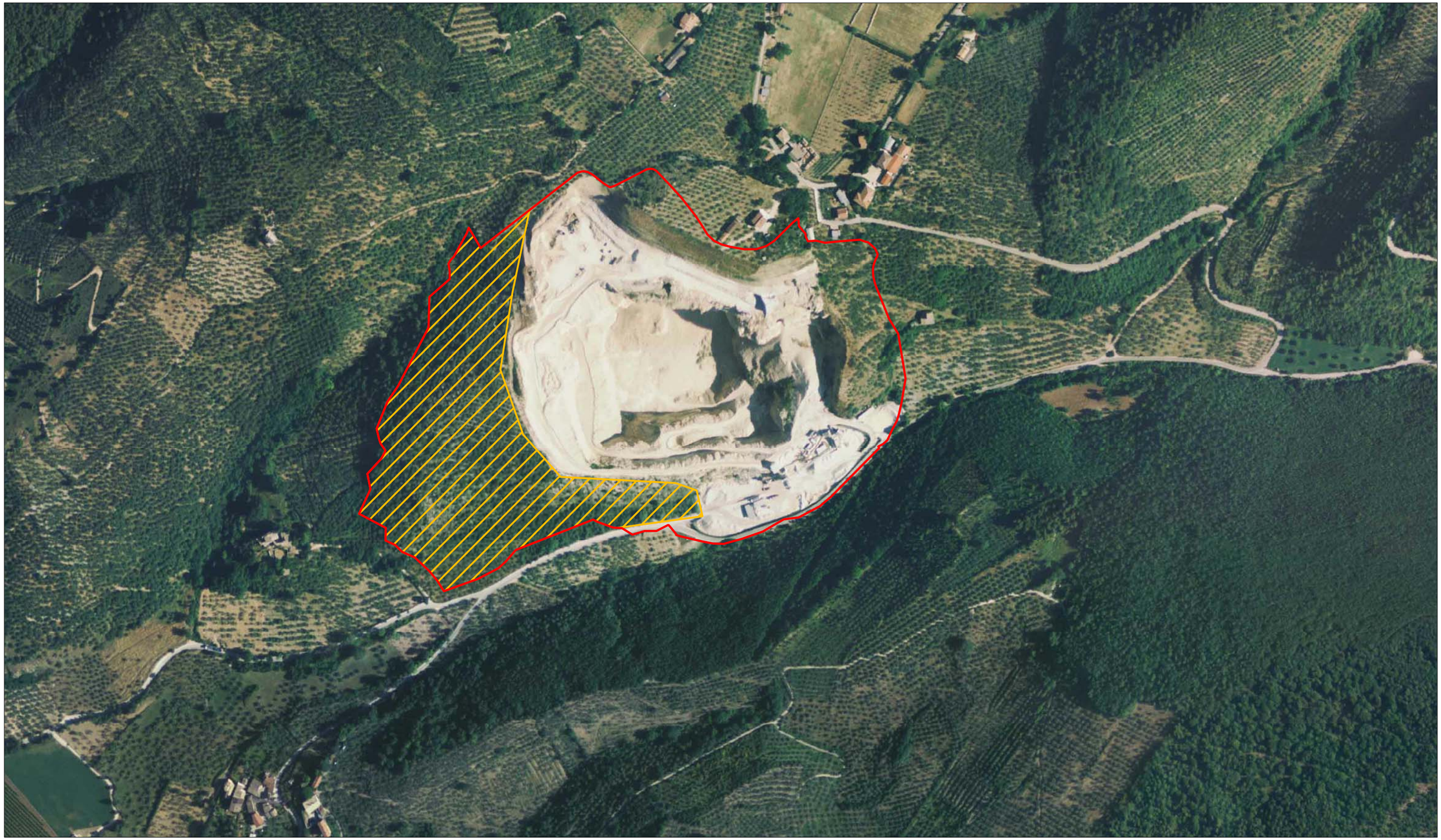
Estratto della R.E.R.U. (Rete Ecologica Regionale dell'Umbria)

Elab. 1

Scala: 1:25.000


MANCIANO
SANTA MARIA IN VALLE
UH
Trevi
Matigge
Pietra Rossa
Castiglione
Campolungo
Colle di Ponze
Ponze
M. Castello
M. Matigge
M. Sagarella
Cima Monte
M. Brunetti
M. Galandino
M. Capitile
Costa S. Paolo
Casale
Scuola
Fontanelle
Conserva
Piano di Rio Secco
le Casette
Colleritine
Colle Ruggi
Mezzanotte
Brunelli
Morigo
Martorella
Cappuccini
Casaletto Camilli
Laghetto
Madonna delle Lacrime
Vallenuova
Carpinete
Renacciola
Colle
Valle
Massana
Bosco
Maria
Colleciccio
Castelluccio
Roccolo
Nespore
Cupo
Elceto
Pozzo
Colle
Fontana
Basse
Monte
Meloni
Colle
Rocca
Piap di Spina
Pozzo del Falco
Fonte
Tregghetta
Cava
Istriani
Canapi
Renacci
Grande
Paolelli
Mancini
Mancini
Mancini
Zappelli
Vaselli
Casone
Ventura
Buffetti
Cappelli
Manenti
Mozzo
Nicolò
Stefano
Martino
Donato
Silvestro
Andrea
Tommaso
Onofrio
Pietro
Martino
Vincenzo
Antonio
Francesco
Francesconi
Cappelle
Cappelle
Cappelle

Costruzioni Metelli Cav. Luigi di Metelli Domenico e C. S.a.s.	**Studio di Architettura - Paesaggistica - Urbanistica** **dott. Arch. Andrea Pochini** via Settevalli, 11 - 06129 Perugia - Tel. 075/5011565	**Integrazioni** Procedura dell'accertamento di giacimento di una cava sita in loc. Manciano nel Comune di di Trevi	Individuazione area di ampliamento dell'area di cava su foto aerea	Elab. 2 Scala: 1:2.500



LEGENDA

Area d'intervento

Area di ampliamento

N